L’AQUILA, DANNEGGIATA “BIBLIOTECHINA ROSSA”: “ATTO VANDALICO INSENSATO”

8 Aprile 2021



L’AQUILA – “A due giorni dal 6 aprile ci chiediamo: ma se neanche le piccole ricostruzioni ce la fanno, come si fa a ricostruire L’Aquila?”.

Lo scrive in una nota Massimo Casacchia, professore emerito di Psichiatria dell’Università degli Studi dell’Aquila, che spiega:

“Questa mattina una cittadina dell’Aquila che abita vicino alla Villa Comunale ci ha segnalato, con profondo rammarico e incredulità, un atto vandalico che ha danneggiato la ‘bibliotechina rossa’ posizionata dal Rotary Club L’Aquila nel 8 marzo del 2018, vicino a quella panchina rossa, installata anch’essa dallo stesso Rotary Club nel novembre 2016”.

“Il rammarico – aggiunge – è ancora più profondo perché la bibliotechina, destinata al cosiddetto ‘bookcrossing’, ovvero al prendere in prestito e lasciare libri sulle donne e scritti dalle donne, era stata recentemente completamente ricostruita sempre a cura del Rotary, per via di un precedente atto vandalico da parte di ignoti con distruzione della cassettina e dei libri, strappati, con le pagine sparse nel giardino”.

Il lavoro di “ricostruzione” della bibliotechina era stato portato a termine in occasione di un incontro organizzato nella giornata internazionale della donna dell’8 marzo scorso, che ha visto, tra gli altri, la presenza del nostro sindaco, Pierluigi Biondi, della presidente del Rotary Club L’Aquila, Marisa D’Andrea, della presidente del Centro Antiviolenza, l’avvocato Simona Giannangeli, e dello stesso professor Casacchia, organizzatore della giornata e “guardiano” della bibliotechina.

“Come la panchina rossa, anche la bibliotechina, della Villa Comunale dovrebbero ormai fare parte del corredo ambientale e urbano caro ai cittadini, che ci piacerebbe ‘adottassero’ queste strutture semplici, a forte significato simbolico e vigilassero sulla loro buona condizione”, sottolinea nel commentare “con amarezza l’insensatezza dell’atto vandalico”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli